

**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**  
 ooooooooooooooooooooooooooooo

**28 MAR. 2002**

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

**28 MAR. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
 .....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - CIARAMELLETTI - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 382 -

OGGETTO: Sistema di sorveglianza virologica dell'influenza. Finanziamento dell'attività del laboratorio di riferimento regionale.



Objetto: Sistema di sorveglianza virologica dell'influenza. Finanziamento dell'attività del laboratorio di riferimento regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.lgs. 30/12/1992 n. 502, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 7/12/1993 n. 517, nonché dal D.lgs. 19/06/1999 n. 229 concernente "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419", che ha avviato il processo di regionalizzazione ed aziendalizzazione del SSN e fatto assumere responsabilità diretta della spesa e dell'organizzazione alle Regioni e alle Aziende Sanitarie Locali;

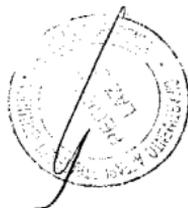
VISTO il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 che ha individuato i livelli di assistenza da assicurare alla popolazione in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e nel contesto dell'Obiettivo II "Contrastare le principali patologie" consente di includere come area prioritaria di intervento la prevenzione mediante vaccini allo scopo di ridurre l'incidenza dell'influenza nelle categorie di persone maggiormente a rischio per l'insorgenza di complicazioni e che, nell'ambito degli obiettivi di salute citati, il Piano Nazionale Vaccini ha incluso la vaccinazione antinfluenzale tra le priorità dell'immediato futuro;

CONSIDERATO che la Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Provincie Autonome ha affidato alle Regioni la responsabilità della gestione locale del sistema di sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, con l'intesa raggiunta il 28/9/00, provvedimento pubblicato nella G.U. n. 239 del 12/10/00;

RILEVATO che il richiamato provvedimento trova piena giustificazione nella necessità di realizzare un sistema di sorveglianza dell'influenza, superata la fase sperimentale delle stagioni precedenti, che consenta di realizzare un sistema istituzionale permanente per la progressiva acquisizione da parte delle Regioni della autonomia organizzativa e gestionale dell'insieme degli interventi;

RILEVATO che il citato provvedimento al punto 3.6.1 prevede che ogni singola Regione individui una struttura di laboratorio in grado di effettuare le indagini virologiche dell'influenza, seguendo modalità operative e protocolli tecnici concordati con il Centro di riferimento nazionale, rappresentato dal Laboratorio di Virologia dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS);

CONSIDERATO che il laboratorio di riferimento regionale ha il compito di provvedere all'isolamento virale utilizzando colture cellulari e/o uova embrionate di pollo ed all'identificazione di componenti virali (la cui tipizzazione definitiva è a cura dell'ISS) nei campioni clinici inviati dai medici sentinella, ricorrendo a metodi di diagnosi rapida quale ad esempio la RT-PCR che utilizza primers per l'amplificazione genica;



CONSIDERATO che nelle fasi sperimentali e nella stagione 2000-01 le attività di monitoraggio epidemiologico e virologico sono state realizzate dal Laboratorio di Virologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e le spese sono state sostenute con i fondi messi a disposizione dal Ministero della Salute;

RILEVATA l'opportunità di garantire le attività di sorveglianza avvalendosi dello stesso laboratorio dell'Università Cattolica;

RILEVATO altresì che per l'espletamento delle attività richieste articolato nelle seguenti voci:

Materiale di consumo:

- Kit per l'esecuzione della PCR
- Linea cellulare per la coltura del virus
- Uova embrionate per la produzione del virus
- Kit per l'immunofluorescenza

Personale dedicato:

- N°2 tecnici di laboratorio
- N° 1 biologo

l'impegno economico stimato è pari a 2.583 euro per il materiale di consumo e 2.583 euro per il personale dedicato per un complessivo di 5.166 euro;

all'unanimità

#### DELIBERA

di continuare ad avvalersi del Laboratorio di Virologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma come struttura laboratoristica di riferimento per l'effettuazione delle indagini virologiche secondo le modalità operative e i protocolli tecnici concordati con il Laboratorio di Virologia dell'ISS; la spesa presunta di 5.166 euro potrà essere riconosciuta nell'ambito della remunerazione che viene definita a consuntivo alla Azienda Ospedaliera "Policlinico Agostino Gemelli".

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi